



Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2017



Investor Relator
Lucia Caccia Dominioni
Tel: 035.4232840 - Fax: 035.3844606
e-mail: ir@tesmec.it

Tesmec S.p.A.
Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano
Capitale sociale al 30 giugno 2017, euro 10.708.400 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n° 314026,
Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

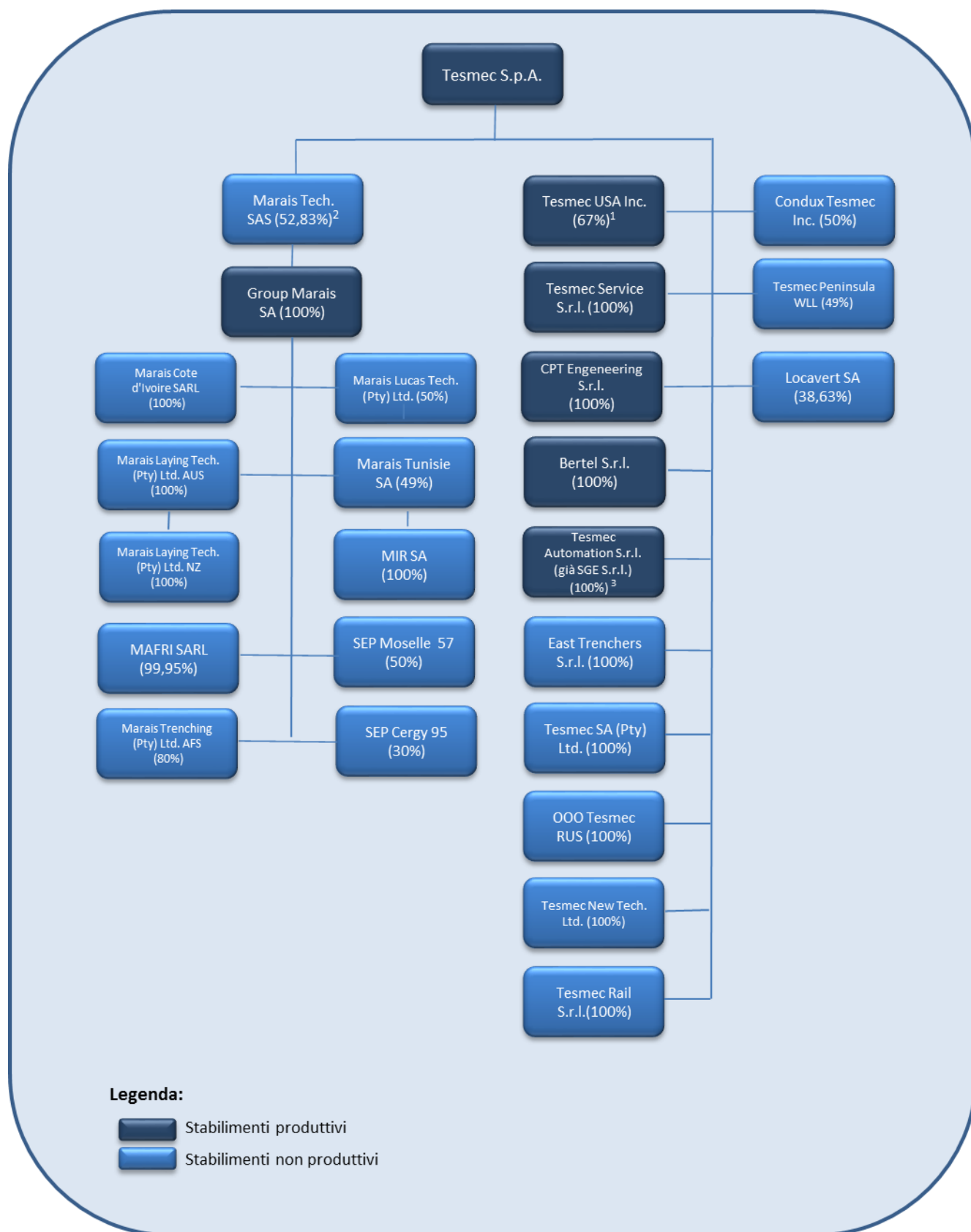
Sito Internet: www.tesmec.com
Centralino: 035.4232911

INDICE

INDICE	5
COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
LA STRUTTURA DEL GRUPPO	9
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO.....	11
1.Premessa	12
2.Quadro Macroeconomico	12
3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	13
4.Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2017	14
5. Gestione economica.....	16
6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2017	20
7.Gestione e tipologia dei rischi finanziari	22
8.Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate.....	22
9.Dipendenti del Gruppo.....	22
10.Altre informazioni	22
BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO TESMEC.....	25
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016	26
Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016	27
Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016.....	28
Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016	29
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016	30
Note esplicative.....	31
Attestazione ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	48
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	49

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



⁽¹⁾ Il restante 33% è detenuto da Simest S.p.A.. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare tale quota da Simest S.p.A., ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Tesmec USA, Inc. viene consolidata integralmente al 100%.

⁽²⁾ Il restante 47,17% è detenuto per il 33,96% da Simest S.p.A. e per il 13,21% da C2D SAS (parte correlata). In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A., ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Marais Technologies SAS viene consolidata all' 86,79%.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

1.Premessa

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tesmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l’efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo può contare su oltre 700 dipendenti e dispone dei siti produttivi di Grassobbio (Bergamo), Endine Gaiano (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari) in Italia, di Alvarado (Texas) negli Usa e di Durtal, in Francia. Inoltre, a seguito delle recenti acquisizioni delle società Bertel, Tesmec Automation (già SGE S.r.l.) e CPT, il Gruppo Tesmec può oggi avvalersi di 3 ulteriori complessi produttivi, rispettivamente a Fidenza (Parma), Padova e Patrica (Frosinone). Il Gruppo, inoltre, è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Cina e Francia.

A seguito della quotazione in Borsa, 1 luglio 2010, la Capogruppo ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: Energy, Trencher e Ferroviario.

Nota: a partire dalla presente Relazione, a seguito dell’aumento offerta di prodotti non strettamente legati alla tesatura, il settore precedentemente denominato Tesatura prenderà il nome di Energy.

Tramite le differenti tipologie di prodotto il Gruppo è in grado di offrire:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l’efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d’infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all’interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l’attività principale del Gruppo Marais recentemente acquisito.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l’installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l’intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all’utilizzo dei sistemi e all’ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all’efficientamento dei cantieri.

2.Quadro Macroeconomico

Il quadro macroeconomico mondiale rimane improntato da un generale ottimismo trascinato da buone condizioni dei mercati finanziari e dalla ripresa del settore manifatturiero e del commercio a lungo attesa. Le aspettative di crescita economica per il 2017 si posizionano sul 3,5% contro il 3,1% registrato nel 2016.

Contrariamente alle aspettative, gli indici dei prezzi al consumo hanno registrato a giugno una leggera flessione supportando le dichiarazioni di prosecuzione delle politiche monetarie espansive annunciate dalla BCE. Il cambio dell’Euro con il Dollaro ha

continuato a rafforzarsi a causa delle crescenti difficoltà della attuale presidenza americana e alle tensioni geopolitiche mediorientali. In Europa, pur all'interno di un ciclo economico positivo trainato dalla Germania, la spesa pubblica e privata per infrastrutture deve ancora scontare gli elevati tassi di indebitamento di alcuni Paesi ed i salari non crescono a causa degli elevati tassi di disoccupazione e dell'immigrazione che incalza.

Nei settori dell'Energy e delle Telecomunicazioni, dove si concentra la maggior parte dell'offerta dei prodotti e dei servizi del Gruppo, si continua a manifestare un crescente interesse in diverse geografie del pianeta anche se le modalità per finanziare le attività si scontrano spesso con problematiche di tipo politico.

3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- in data 28 febbraio 2017, il Gruppo Tesmec ha ricevuto la Comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva da parte della controllata Tesmec Service S.r.l. (l'aggiudicazione definitiva era già stata comunicata in data 16 dicembre 2016) relativa alla gara a procedura negoziata indetta da RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, per la fornitura di 88 autoscale polivalenti per la manutenzione della rete ferroviaria italiana. Il valore complessivo della commessa ammonta a circa Euro 91,9 milioni e la fornitura, da completarsi entro 4 anni, è comprensiva anche di un servizio di manutenzione Full Maintenance Service (FMS) della durata di 6 anni. Tale risultato conferma l'elevato contenuto tecnologico delle soluzioni per i carri di manutenzione ferroviari del Gruppo Tesmec grazie al quale è stata ottenuta la valutazione positiva da parte del cliente;
- al fine di completare la strategia volta a costituire un'offerta integrata di prodotti nell'area automation che ha comportato negli esercizi passati il perfezionamento dell'acquisizione del ramo di azienda dalla R&S da parte della interamente controllata SGE S.r.l., delle società Bertel S.r.l. e CPT S.r.l. ed infine del ramo di azienda Ampere, è stato avviato il raggruppamento di tutte le attività "Automation" in un'unica entità legale che ha comportato le seguenti operazioni:
 - in data 13 giugno 2017, è stata modificata la ragione sociale dell'interamente controllata SGE S.r.l. in "Tesmec Automation S.r.l.";
 - in data 13 giugno 2017, le Assemblee straordinarie dei soci delle società interamente controllate CPT Engineering S.r.l. e Tesmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.) hanno deliberato il progetto di fusione. In data 21 luglio 2017, è stato poi stipulato l'atto di fusione che prevede l'incorporazione nella società Tesmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.) della società CPT Engineering S.r.l.;
 - in data 1 luglio 2017, la Tesmec Automation ha perfezionato il contratto di affitto del ramo di azienda Bertel, dalla Bertel S.r.l. interamente controllata dalla Capogruppo;
 - a completamento di quanto sopra, è previsto a settembre l'acquisto da parte di Tesmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.) del ramo di azienda Ampere già acquistato nel 2016 da Tesmec S.p.A..

Sarà così completato entro il 30 settembre 2017 il piano di integrazione delle aziende operanti nel settore Automation consentendo così alla Tesmec Automation S.r.l. di cogliere in pieno i vantaggi e le sinergie commerciali, industriali e di ricerca connessi all'unificazione delle attività.

- In data 15 marzo 2017, Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha assegnato alla Società il rating B1.1 - Merito creditizio buono.

Con riferimento al Prestito Obbligazionario denominato "Tesmec S.p.A. 6% 2014-2021" (il "Prestito Obbligazionario") si segnala che in base all'art. 12(vi) del regolamento del Prestito Obbligazionario (il "Regolamento"), ai sensi dell'art. 7 del Regolamento il tasso di interessi applicabile a tali obbligazioni nel periodo intercorrente tra il 10 aprile 2018 e il 10 aprile 2019 sarà maggiorato dell'1% rispetto al tasso di interesse iniziale e sarà pertanto pari al 7%. Per completezza si segnala che qualora la Società (i) ripristini i valori relativi ai parametri finanziari come previsto all'art. 12(vi) del Regolamento alla prima data di calcolo e verifica dei suddetti parametri finanziari - e quindi nel corso dell'esercizio 2018 - il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni nel periodo intercorrente tra il 10 aprile 2019 e il 10 aprile 2020 ritornerà al 6%, ovvero (ii) ripristini i valori relativi ai parametri finanziari come previsto all'art. 12(vi) del Regolamento

alla seconda data di calcolo e verifica dei suddetti parametri finanziari - e quindi nel corso dell'esercizio 2019 - il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni nel periodo intercorrente tra il 10 aprile 2020 e il 10 aprile 2021 (data di scadenza del Prestito Obbligazionario) sarà pari al 6,5%".

- Si conferma che, alla data della presente Relazione, tutti i waivers richiesti in relazione al mancato rispetto, al 31 dicembre 2016, di alcuni covenants di natura finanziaria previsti su alcuni finanziamenti a medio lungo termine con Istituti di Credito Italiani sono stati ottenuti e in conseguenza sono stati riclassificati a lungo termine gli importi relativi a tali finanziamenti, come descritto nel paragrafo 6. *Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2017* al punto c) indebitamento finanziario netto.

4. Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2017

Il bilancio consolidato semestrale di Tesmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2016. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo a giugno 2017 con il confronto dello stesso periodo del 2016.

SINTESI DEI RISULTATI		
30 giugno 2016	Principali dati economici (milioni di euro)	30 giugno 2017
74,0	Ricavi Operativi	91,1
7,4	Margine Operativo Lordo	8,7
1,4	Risultato Operativo	2,0
(1,3)	Risultato Netto di Gruppo	(1,8)
31 dicembre 2016	Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di euro)	30 giugno 2017
146,6	Capitale Investito Netto	137,6
49,9	Patrimonio Netto	46,2
96,7	Indebitamento Finanziario Netto	91,5
(1,2)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	6,7
659	Dipendenti media annua	746

Si riportano le informazioni relative all'operatività delle principali società controllate nel periodo di riferimento:

- Tesmec USA Inc., società controllata al 67% da Tesmec S.p.A. e al 33% da Simest S.p.A. (con opzione di riacquisto di tale quota da parte di Tesmec S.p.A.), con sede ad Alvarado (Texas), è attiva sia nel settore trencher che nel settore energy/ferroviario (a partire dal 2012). Nei primi sei mesi del 2017 i ricavi, conseguiti direttamente con clienti/utilizzatori finali, si sono attestati ad Euro 16,2 milioni. Rispetto all'ultimo trimestre del 2016 si è confermata una ripresa delle attività commerciali che si riflette positivamente sui volumi di vendita e sulla riduzione dell'indebitamento finanziario grazie a minori livelli di macchine nel magazzino. Si segnala che nel corso del semestre è stato raggiunto un accordo stragiudiziale per la chiusura di un contenzioso con il cliente Fehlingher (relativo a contestazioni su un macchinario precedentemente venduto) che ha comportato un costo complessivo pari ad Euro 1,7 milioni interamente accantonato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- Tesmec Service S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. con sede a Grassobbio (BG) ed unità operativa a Monopoli (BA) dove svolge la propria attività di progettazione e realizzazione di macchinari per la manutenzione delle rotabili. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017, la società ha iniziato le attività di produzione relative alla

fornitura di 88 autoscale polivalenti per la manutenzione della rete ferroviaria italiana e ha proseguito le attività di produzione delle altre commesse in corso realizzando ricavi per Euro 7 milioni.

- Tesmec SA (Pty) LTD, con sede a Johannesburg (Sud Africa) controllata da Tesmec S.p.A. al 100% è stata costituita nel mese di agosto 2011. Nei primi sei mesi la società ha generato ricavi per Euro 2,2 milioni. Non si sono finalizzate nel semestre importanti commesse di vendita che genereranno ricavi nei prossimi mesi.
- Condux Tesmec Inc, Joint Venture detenuta da Tesmec S.p.A. al 50% in modo paritetico con il socio americano Condux, con sede a Mankato (USA), è attiva dal giugno 2009 nel settore della commercializzazione di prodotti per la tesatura nel mercato nord americano. La società è consolidata con il metodo del patrimonio netto ed ha generato nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio ricavi per complessivi Euro 7,7 milioni, in netta ripresa rispetto al dato di Euro 4,0 milioni relativo allo stesso periodo del precedente esercizio.
- Marais Technologies SAS, con sede a Durtal (Francia), controllata al 52,83% da Tesmec S.p.A., al 33,96% da Simest S.p.A. (con opzione di riacquisto di tale quota da parte di Tesmec S.p.A., al 30 giugno 2020) e al 13,21% da C2D SAS.. La società francese, acquisita in data 8 aprile 2015, è holding di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Il Gruppo ha generato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 ricavi per Euro 21,1 milioni, in netta ripresa rispetto al dato di Euro 15,7 milioni relativo allo stesso periodo del precedente esercizio grazie al trend di sviluppo delle attività in Oceania ed Africa.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle tre società operanti nel settore Automazione nell'ambito del settore Energy che hanno generato ricavi complessivi per Euro 1,9 milioni e per le quali è proseguito nel periodo il processo di integrazione e sviluppo della gamma dei prodotti offerti.

- Bertel S.p.A., società controllata da Tesmec S.p.A. al 100%, con sede a Fidenza (PC), opera nel settore dell'efficientamento delle linee elettriche ad alta tensione e nel 2016 ha continuato nelle attività di completamento della gamma dei prodotti e di certificazione degli esistenti in nuovi mercati. La società, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2017, ha generato ricavi per Euro 0,2 milioni.
- Tesmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.), società controllata al 100% da Tesmec S.p.A., con sede a Grassobbio (BG) specializzata nella progettazione e commercializzazione di sensori e dispositivi integrati di rilevamento guasti e misura per linee di media tensione. Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2017 sono stati registrati ricavi per Euro 1 milione.
- CPT Engineering S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. con sede a Patrica (FR) specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni di monitoraggio, protezione ed automazione industriale, che offre sistemi all'avanguardia nell'ambito della tecnologia delle reti elettriche. La società, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2017, ha generato ricavi per Euro 0,8 milioni.

5. Gestione economica

5.1 Conto economico consolidato

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 30 giugno 2017 rispetto a quelli del 30 giugno 2016.

I principali dati reddituali per i primi sei mesi del 2017 e 2016 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.114	100,0%	73.986	100,0%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(41.478)	-45,5%	(31.062)	-42,0%
Costi per servizi	(15.565)	-17,1%	(15.430)	-20,9%
Costo del lavoro	(23.671)	-26,0%	(19.770)	-26,7%
Altri costi/ricavi operativi netti	(4.592)	-5,0%	(2.937)	-4,0%
Ammortamenti	(6.708)	-7,4%	(5.921)	-8,0%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	2.783	3,1%	2.560	3,5%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto	117	0,1%	13	0,0%
Totale costi operativi	(89.114)	-97,8%	(72.547)	-98,1%
Risultato operativo	2.000	2,2%	1.439	1,9%
Oneri finanziari	(6.058)	-6,6%	(4.695)	-6,3%
Proventi finanziari	1.471	1,6%	2.072	2,8%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	40	0,0%	(95)	-0,1%
Utile/(perdita) ante imposte	(2.547)	-2,8%	(1.279)	-1,7%
Imposte sul reddito	749	0,8%	(31)	0,0%
Utile/(perdita) del periodo	(1.798)	-2,0%	(1.310)	-1,8%
Utile/(perdita) di terzi	(26)	0,0%	(14)	0,0%
Utile/(perdita) di Gruppo	(1.772)	-1,9%	(1.296)	-1,8%

Ricavi

I ricavi complessivi al 30 giugno 2017 registrano un incremento del 23,2%.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2017 vs 2016
Vendita di prodotti	67.306	73,87%	59.640	80,61%	7.666
Prestazione di servizi	18.898	20,74%	14.572	19,70%	4.326
	86.204	94,61%	74.212	100,31%	11.992
Variazione dei lavori in corso	4.910	5,39%	(226)	-0,31%	5.136
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.114	100,00%	73.986	100,00%	17.128

Le prestazioni di servizi riguardano principalmente il settore trencher e sono rappresentate da attività di noleggio di macchinari svolte negli Stati Uniti, in Francia, in Africa del Nord ed Oceania.

a) Ricavi per area geografica

Nonostante i ricavi realizzati dal Gruppo in Italia siano più che raddoppiati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie ai contributi del Ferroviario e dell'Automation, il Gruppo realizza il 77% dei ricavi all'estero e in particolare in paesi extra UE. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto tra il primo semestre 2017 e il primo semestre 2016, da cui si evidenzia la crescita dei mercati Italia e BRIC e Others parzialmente bilanciata dalle decrescite del mercato africano e del Medio Oriente. Nel segmento BRIC e Others si segnala il contributo derivante dal completamento della commessa verso l'Ente Elettrico Indonesiano (PLN) la cui aggiudicazione era stata annunciata in data 7 novembre 2016. Anche i ricavi realizzati in Italia aumentano principalmente per lo sviluppo dei rapporti con clienti di primario standing nel settore Railway e dell'Energy. Si sottolinea che la segmentazione per area geografica è determinata dal Paese in cui ha sede il soggetto acquirente, indipendentemente da quello in cui sono organizzate le attività di progetto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Italia	20.359	8.013
Europa	17.288	15.446
Medio Oriente	5.147	11.240
Africa	7.482	14.144
Nord e Centro America	12.856	12.972
BRIC e Others	27.982	12.171
Totale ricavi	91.114	73.986

Costi operativi al netto degli ammortamenti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2017	2016	2017 vs 2016	% variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	(41.478)	(31.062)	(10.416)	33,5%
Costi per servizi	(15.565)	(15.430)	(135)	0,9%
Costo del lavoro	(23.671)	(19.770)	(3.901)	19,7%
Altri costi/ricavi operativi netti	(4.592)	(2.937)	(1.655)	56,4%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	2.783	2.560	223	8,7%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto	117	13	104	800,0%
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(82.406)	(66.626)	(15.780)	23,7%

Si evidenzia nella tabella un incremento dei costi operativi per Euro 15.780 migliaia (+23,7%) superiore rispetto all'incremento delle vendite (+23,2%). Tra le voci di costo si evidenzia l'incremento delle voci di costo per materie prime legato alle maggiori vendite realizzate nel periodo e ad un diverso mix delle stesse. Si segnala che il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente è anche influenzato da un diverso perimetro del consolidato che, nel 2016, includeva le società CPT e Bertel solo dalla data di acquisizione (quindi rispettivamente per due mesi e quattro mesi).

L'incremento della voce "Altri costi/ricavi operativi netti" è principalmente riconducibile a maggiori costi di affitto pari ad Euro 1 milione a seguito dell'operazione immobiliare realizzata alla fine dello scorso anno e ai costi non ricorrenti relativi alla chiusura della vertenza Fehlingher di cui al paragrafo 4. *Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2017* pari ad Euro 1,7 milioni.

EBITDA

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2017 vs 2016
Risultato operativo	2.000	2,2%	1.439	1,9%	561
+ Ammortamenti	6.708	7,4%	5.921	8,0%	787
EBITDA (*)	8.708	9,6%	7.360	9,9%	1.348

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

A livello di marginalità si registra un margine operativo lordo di Euro 8.708 migliaia, in miglioramento del 18,3% rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2016.

Si ricorda che, nel confronto dello stesso dato con l'anno precedente, nell'EBITDA 2017 sono computati costi di affitto per Euro 1 milione, a seguito dell'operazione immobiliare realizzata alla fine dello scorso anno, che nel 2016 erano registrati come ammortamenti ed interessi passivi.

Gestione finanziaria

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(1.535)	(2.181)
Utile/perdite su cambi nette	(3.138)	(453)
Adeguamento <i>fair value</i> strumenti finanziari su tassi	86	11
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	40	(95)
Totale oneri/proventi finanziari netti	(4.547)	(2.718)

La gestione finanziaria al netto degli utili/perdite su cambi nette registra un miglioramento per Euro 856 migliaia, attribuibile al minor costo dell'indebitamento che beneficia anche degli effetti dell'operazione immobiliare per un importo pari ad Euro 436 migliaia.

Nonostante ciò, la voce "Totale oneri/proventi finanziari netti" registra un peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2016 per Euro 1.829 migliaia, attribuibile per Euro 2.685 migliaia agli effetti del diverso andamento del cambio USD/Euro nei due periodi di riferimento (cambio Eur/Usd pari a 1,054 al 31 dicembre 2016 e 1,1412 al 30 giugno 2017).

Tale variazione ha comportato nel primo semestre 2017 perdite al netto delle coperture per un totale di Euro 3.138 migliaia (realizzate per Euro 142 migliaia e non realizzate per Euro 2.996 migliaia) contro perdite nette di Euro 453 migliaia nel primo semestre del 2016.

5.2 Conto Economico per settore

Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 giugno 2017 rispetto a quelli del 30 giugno 2016 suddivisi per i tre settori operativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2017 vs 2016
Energy	31.986	35,1%	22.176	30,0%	9.810
Trencher	51.277	56,3%	49.453	66,8%	1.824
Ferroviario	7.851	8,6%	2.357	3,2%	5.494
Totale Ricavi	91.114	100,0%	73.986	100,0%	17.128

Nei primi sei mesi del 2017, il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 91.114 migliaia con un aumento di Euro 17.128 migliaia rispetto al dato di Euro 73.986 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione positiva pari al 23,2% che si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +44,2% per il settore Energy, di +233,1% per il settore Ferroviario e +3,7% per il settore Trencher.

Per il settore Energy, i ricavi del primo semestre 2017 beneficiano di una generale ripresa degli investimenti nel settore Energy oltre che del completamento delle attività produttive relative alla commessa indonesiana, avvenuto con successo nei termini contrattualmente previsti.

Per il settore Ferroviario, il miglioramento è attribuibile alla strategia perseguita del Gruppo che ha puntato sull'innovazione tecnologica della gamma dei prodotti offerti grazie alla quale sono stati conseguiti vari progetti sul mercato italiano mentre ancora non è significativo l'impatto degli ordini pluriennali.

Per il settore Trencher, la crescita non ancora significativa del settore è influenzata negativamente dalla ritardata finalizzazione di progetti già acquisiti e di contratti di vendita in corso di negoziazione in Medio Oriente e Sud Africa, ma è compensata dal positivo andamento dei ricavi delle attività di servizio. Si conferma quindi in questo settore l'orientamento prevalente della clientela verso la richiesta di attività di servizio più che dell'acquisto di beni di investimento.

EBITDA per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 giugno 2017 rispetto a quelli del 30 giugno 2016 suddivisi per i tre settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2017 vs 2016
Energy	5.542	17,3%	2.523	11,4%	3.019
Trencher	2.034	4,0%	4.713	9,5%	(2.679)
Ferroviario	1.132	14,4%	124	5,3%	1.008
EBITDA	8.708	9,6%	7.360	9,9%	1.348

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi nei tre settori:

- Energy: il miglioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 2.523 migliaia nel primo semestre 2016 a Euro 5.542 migliaia nel 2017 è attribuibile ai maggiori volumi di vendita. In termini percentuali, il valore si attesta al 17,3% dei ricavi in linea con i trend che storicamente questo settore ha conseguito.
- Trencher: il margine si riduce del 56,8% in modo inversamente proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi (+3,7%), a causa dell'andamento del cambio Eur/Usd e dello slittamento nell'obiettivo di efficientamento dei costi previsto per l'integrazione delle attività di Marais e Tesmec.

- Ferroviario: l'EBITDA passa da un valore di Euro 124 migliaia al 30 giugno 2016 ad un valore di Euro 1.132 migliaia al 30 giugno 2017 grazie all'andamento dei volumi di vendita che si sono più che duplicati nel primo semestre del 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a conferma del successo della strategia di sviluppo dell'offerta del Gruppo in questo settore.

6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2017

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo, al 30 giugno 2017 comparati con il 31 dicembre 2016. In particolare si riporta lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	65.981	76.038
Immobilizzazioni	70.071	70.056
Altre attività e passività a lungo termine	1.586	517
Capitale investito netto ⁽²⁾	137.638	146.611
FONTI		
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	91.466	96.691
Patrimonio netto	46.172	49.920
Totale fonti di finanziamento	137.638	146.611

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽²⁾ Il capitale investito netto è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽³⁾ L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti.

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Crediti commerciali	56.261	49.433
Lavori in corso su ordinazione	4.799	1.291
Rimanenze	64.750	69.227
Debiti commerciali	(39.480)	(31.197)
Altre attività/(passività) correnti	(20.349)	(12.716)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	65.981	76.038

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale circolante, netto pari ad Euro 65.981 migliaia, si decrementa di Euro 10.057 migliaia (pari al 13,2%) rispetto al 31 dicembre 2016. Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione della voce "Rimanenze" per Euro 4.477 migliaia (-6,5%), all'incremento dei "debiti commerciali" e delle "altre attività/(passività) correnti" per un importo netto di Euro 15.916 migliaia, parzialmente compensate dall'aumento della voce "Crediti commerciali" e dall'incremento dei "lavori in corso su ordinazione" per complessivi Euro 10.336 migliaia.

B) Immobilizzazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni" al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Attività immateriali	18.444	18.891
Attività materiali	47.763	47.289
Partecipazioni in imprese collegate	3.857	3.869
Altre partecipazioni	7	7
Immobilizzazioni	70.071	70.056

Il totale delle *immobilizzazioni* risulta essere sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	di cui con parti correlate e gruppo	Al 31 dicembre 2016	di cui con parti correlate e gruppo
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22.581)		(18.501)	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(10.547)	(9.080)	(9.053)	(8.944)
Passività finanziarie correnti	73.413	-	70.010	33
Strumenti finanziari derivati quota corrente	(35)		110	
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	40.250	(9.080)	42.566	(8.911)
Passività finanziarie non correnti	51.115	-	53.916	-
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	101		209	
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	51.216	-	54.125	-
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	91.466	(9.080)	96.691	(8.911)

⁽¹⁾ La voce attività finanziarie correnti al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nel corso dei primi sei mesi del 2017, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si decrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2016 di Euro 5.225 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

- decremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 2.316 migliaia che include tra i principali effetti:

- il decremento, per Euro 9.499 migliaia, relativo a debiti a medio/lungo termine che a seguito dell'ottenimento dei waivers sono stati riclassificati nell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine;
- l'incremento di Euro 15.047 relativo alla riclassifica delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine nell'indebitamento finanziario corrente, che include principalmente l'operazione di finanziamento realizzata da Simest S.p.A. in Tesmec USA Inc. nell'esercizio 2010 in scadenza al 30 giugno 2018;
- incremento delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, per Euro 5.574 migliaia;
- decremento dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine per Euro 2.909 migliaia che include principalmente:
 - l'incremento di Euro 9.499 migliaia relativo a debiti a medio/lungo termine che, a seguito dell'ottenimento dei waivers, sono stati riclassificati nell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine;
 - l'incremento per nuovi finanziamenti di Euro 2.747 migliaia ottenuti nel periodo;
 - il decremento di Euro 15.047 relativo alla riclassifica delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine nell'indebitamento finanziario corrente, che include principalmente l'operazione di finanziamento realizzata da Simest S.p.A. in Tesmec USA Inc. nell'esercizio 2010 in scadenza al 30 giugno 2018.

7. Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo "Politica di gestione del rischio finanziario" contenuto nelle Note Illustrative della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2016, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

8. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che, nel corso nel primo semestre dell'esercizio 2017, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni rilevanti su operazioni infragruppo e con parti correlate si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate" contenuto nelle Note Illustrative.

9. Dipendenti del Gruppo

La media del numero dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2017, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 746 unità contro le 646 unità dell'esercizio 2016.

10. Altre informazioni

Azioni proprie

In data 29 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il piano di buy-back di azioni proprie, l'autorizzazione è stata concessa per un periodo di 18 mesi; l'autorizzazione del 29 aprile 2016 sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 ed in scadenza a ottobre 2016. Nel piano è stato fissato come quantitativo massimo la soglia del 10% del Capitale Sociale; dall'avvio del piano di buy-back deliberato in data 10 gennaio 2012 (e rinnovato in data 30 aprile 2014) alla data del periodo di riferimento della presente relazione, 30 giugno 2017, sono state acquistate un totale di 4.711.879 azioni (4,40% del Capitale Sociale) ad un prezzo medio pari a Euro 0,5543 (al netto delle commissioni) per un controvalore complessivo di Euro 2.612 migliaia.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si segnala:

- in data 7 luglio 2017 è stato erogato un nuovo finanziamento a medio/lungo termine per l'importo di Euro 3 milioni per una durata di 48 mesi con tasso fisso pari al 2,25%;

- sono state avviate importanti iniziative in Kuwait che vedono lo sviluppo non solo di nuovi prodotti ma anche di partnership internazionali con modalità diverse rispetto a quelle tradizionalmente perseguite dal Gruppo Tesmec. Sono stati inoltre definiti accordi con partner globali nel settore che promuovono la realizzazione di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili, con ottime prospettive di sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

In vista di una ripresa del mercato americano, dei numerosi progetti nel settore dell'energia rinnovabile e delle telecomunicazioni e grazie all'andamento positivo dei ricavi del primo semestre, si ritiene di poter superare la previsione di ricavi a fine anno compresi tra i 160 e 170 milioni di euro e di generare un livello di EBITDA sui ricavi nell'intorno del 14%, insieme ad una riduzione ulteriore del livello dell'indebitamento finanziario netto. L'attuale trend del cambio Euro/dollaro USA si riflette infatti negativamente sui livelli di profittabilità attesi.

BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO TESMEC

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	6	18.444	18.891
Attività materiali	7	47.763	47.289
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio		3.857	3.869
Altre partecipazioni		7	7
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		218	324
Strumenti finanziari derivati	15	2	3
Crediti per imposte anticipate		11.880	11.520
Crediti commerciali non correnti		431	373
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		82.602	82.276
ATTIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	8	4.799	1.291
Rimanenze	9	64.750	69.227
Crediti commerciali	10	56.261	49.433
<i>di cui con parti correlate:</i>	10	<i>6.670</i>	<i>753</i>
Crediti tributari		1.896	1.705
Altri titoli disponibili per la vendita	15	3	2
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	11	10.544	9.049
<i>di cui con parti correlate:</i>	11	<i>9.080</i>	<i>8.944</i>
Altre attività correnti		3.370	2.816
Strumenti finanziari derivati	15	84	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		22.581	18.501
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		164.288	152.026
TOTALE ATTIVITA'		246.890	234.302
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	12	10.708	10.708
Riserve / (deficit)	12	35.560	41.457
Utile netto / (perdita) di gruppo	12	(1.772)	(3.944)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		44.496	48.221
Capitale e riserve / (deficit) di terzi		1.702	1.608
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi		(26)	91
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		1.676	1.699
TOTALE PATRIMONIO NETTO		46.172	49.920
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	13	36.350	39.181
Prestito obbligazionario		14.765	14.735
Strumenti finanziari derivati	15	101	209
Passività per benefici ai dipendenti		3.477	3.680
Imposte differite passive		7.466	7.870
Altre passività non correnti		-	150
Debiti commerciali non correnti		2	3
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		62.161	65.828
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	73.413	70.010
<i>di cui con parti correlate:</i>	14	<i>-</i>	<i>33</i>
Strumenti finanziari derivati	15	49	110
Debiti commerciali		39.480	31.197
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>203</i>	<i>153</i>
Acconti da clienti		6.273	3.463
Debiti tributari		454	199
Fondi per rischi ed oneri		5.348	3.704
Altre passività correnti		13.540	9.871
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		138.557	118.554
TOTALE PASSIVITA'		200.718	184.382
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		246.890	234.302

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16	91.114	73.986
<i>di cui con parti correlate:</i>		10.886	3.182
Costi per materie prime e materiali di consumo		(41.478)	(31.062)
<i>di cui con parti correlate:</i>		-	(9)
Costi per servizi		(15.565)	(15.430)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(123)	(159)
Costo del lavoro		(23.671)	(19.770)
Altri costi/ricavi operativi netti		(4.592)	(2.937)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(941)	118
Ammortamenti		(6.708)	(5.921)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo		2.783	2.560
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto		117	13
Totale costi operativi	17	(89.114)	(72.547)
Risultato operativo		2.000	1.439
Oneri finanziari		(6.058)	(4.695)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(436)
Proventi finanziari		1.471	2.072
<i>di cui con parti correlate:</i>		59	67
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto		40	(95)
Utile / (perdita) ante imposte		(2.547)	(1.279)
Imposte sul reddito		749	(31)
Utile / (perdita) del periodo		(1.798)	(1.310)
Utile / (perdita) di terzi		(26)	(14)
Utile / (perdita) di Gruppo		(1.772)	(1.296)
Utile / (perdita) per azione base e diluito		(0,017)	(0,012)

Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2017	2016
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO		(1.798)	(1.310)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo</i>			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri	12	(2.115)	(623)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		142	(251)
Imposte sul reddito		(34)	69
	12	108	(182)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		(2.007)	(805)
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte		(3.805)	(2.115)
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della capogruppo		(3.779)	(2.101)
Azionisti di minoranza		(26)	(14)

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2017	2016
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile/(Perdita) del periodo		(1.798)	(1.310)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	6-7	6.708	5.921
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti		77	131
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti		2.296	391
Pagamenti per benefici ai dipendenti		(160)	189
Pagamenti per fondi rischi ed oneri		(174)	63
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive		(970)	(1.321)
Variazione di fair value strumenti finanziari	15	(250)	(12)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	10	(3.138)	(2.894)
Rimanenze	9	(915)	(367)
Debiti commerciali		8.510	(6.262)
Altre attività e passività correnti		3.134	2.145
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		13.320	(3.326)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali	7	(9.164)	(7.095)
Investimenti in attività immateriali	6	(3.357)	(3.927)
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie		(1.643)	5.938
Variazione perimetro di consolidamento		-	(6.510)
Vendita di attività materiali e immateriali	6-7	3.963	6.965
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(10.201)	(4.629)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	13	2.747	13.169
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	13	(14.328)	(11.808)
Variazione perimetro di consolidamento			930
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	14	12.741	15.996
Acquisto azioni proprie	12	-	(193)
Variazione perimetro di consolidamento	12	57	92
Distribuzione di dividendi	12	-	(2.566)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		1.217	15.620
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)		4.336	7.665
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)		(256)	(54)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		18.501	21.204
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)		22.581	28.815
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		3.716	2.822
Imposte sul reddito pagate		63	1.018

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2017	10.708	2.141	10.915	(2.341)	6.560	24.182	(3.944)	48.221	1.699	49.920
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	(1.772)	(1.772)	(26)	(1.798)
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	(2.115)	108	-	(2.007)	-	(2.007)
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	(3.779)	(26)	(3.805)
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	(3.944)	3.944	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	54	-	54	3	57
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2017	10.708	2.141	10.915	(2.341)	4.445	20.400	(1.772)	44.496	1.676	46.172

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2016	10.708	2.141	10.915	(2.136)	5.731	19.972	6.931	54.262	1.615	55.877
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	(1.296)	(1.296)	(14)	(1.310)
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	(630)	(182)	-	(812)	7	(805)
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	(2.108)	(7)	(2.115)
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	111	-	4.254	(4.365)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.566)	(2.566)	-	(2.566)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	96	-	96	(4)	92
Acquisizioni azioni proprie	-	-	-	(193)	-	-	-	(193)	-	(193)
Saldo al 30 giugno 2016	10.708	2.141	10.915	(2.218)	5.101	24.140	(1.296)	49.491	1.604	51.095

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2017

1. Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tescmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2017 è stato predisposto in conformità agli IFRS, ed è stato redatto in forma abbreviata, utilizzando i criteri per la redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile internazionale IAS 34 Bilanci intermedi in conformità agli IFRS.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2017 sono quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 predisposto in conformità agli IFRS.

In particolare si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma abbreviata e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il bilancio consolidato non esponendo tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2017 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2016 per la situazione patrimoniale-finanziaria e primo trimestre 2016 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

La valuta di presentazione del bilancio consolidato trimestrale è l’Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 30 giugno 2017, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2017.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall’Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il		Cambi di fine periodo	
	semestre chiuso al 30 giugno		al 30 giugno	
	2017	2016	2017	2016
Dollaro USA	1,074	1,116	1,141	1,110
Lev Bulgaro	1,956	1,956	1,956	1,956
Rublo Russo	62,259	78,412	67,545	71,520
Rand Sudafricano	14,272	17,204	14,920	16,446
Renminbi Cinese	7,401	7,272	7,739	7,376
Riyal Qatar	3,911	4,061	4,154	4,041
Dinaro Algerino	117,867	121,215	123,026	122,497
Dinaro Tunisino	2,513	2,290	2,776	2,447
Dollaro Australiano	1,425	1,522	1,485	1,493
Dollaro Neozelandese	1,524	1,648	1,555	1,562
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957

3.Criteri e area di consolidamento

Al 30 giugno 2017 l'area di consolidamento risulta così variata rispetto al 31 dicembre 2016:

- in data 8 febbraio 2017 è stata liquidata la controllata Tesmec France SARL, in quanto tale investimento non aveva più rilevanza strategica.
- in data 28 febbraio 2017 le società Sep College 77, Sep Semafor 77 e Sep Liason Natixis 77 (controllate da Group Marais SA) sono state chiuse in quanto non avevano più rilevanza strategica.

4.Principi di nuova applicazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2017. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene queste modifiche si applichino per la prima volta nel 2017, non hanno un impatto significativo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

Principi di redazione e cambiamenti nei principi contabili del Gruppo

IAS 7 Disclosure Initiative – Amendments to IAS 7 (non applicabile per carenza di endorsement UE)

Le modifiche richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento, includendo sia le variazioni legate ai flussi di cassa che le variazioni non monetarie (come, ad esempio, gli utili e le perdite su cambi). Al momento dell'applicazione iniziale di questa modifica, l'entità non deve presentare l'informativa comparativa relativa ai periodi precedenti.

Amendments to IAS 12 Income Taxes: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrecognised Losses (non applicabile per carenza di endorsement UE)

Le modifiche chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico.

Le entità devono applicare queste modifiche retrospettivamente. Comunque, al momento dell'applicazione iniziale delle modifiche, la variazione nel patrimonio netto di apertura del primo periodo comparativo potrebbe essere rilevata tra gli utili portati a nuovo in apertura (o in un'altra voce di patrimonio netto, a seconda dei casi), senza allocare la variazione tra gli utili portati a nuovo in apertura e le altre voci di patrimonio netto. Le entità che applicano questa facilitazione devono darne informativa.

Ciclo annuale di miglioramenti - 2014-2016 (non applicabile per carenza di endorsement UE)

Amendments to IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities: Clarification of the scope of disclosure requirements in IFRS 12

Le modifiche chiariscono che i requisiti di informativa dello IFRS 12, diversi da quello di cui ai paragrafi B10-B16, si applicano alle partecipazioni di un'entità in una controllata, joint venture o in una collegata (od alla quota di partecipazione in una joint venture o in una collegata) che è classificata (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato) come disponibile per la vendita.

Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma applicabili in esercizi successivi

I seguenti principi sono stati omologati da parte dell'Unione Europea ma troveranno applicazione a partire dal 2018: pertanto non risultano applicabili da parte della società nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2017.

- IFRS 9 "Strumenti finanziari": il presente principio, omologato dall'Unione Europea in data 29 novembre 2016, sostituisce interamente lo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 sono così sintetizzabili: le attività finanziarie possono essere classificate in due sole categorie - al "fair value" oppure al "costo ammortizzato". Scompaiono quindi le categorie dei "loans and receivables", delle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle attività finanziarie "held to maturity". La classificazione all'interno delle due categorie avviene sulla base del modello di business dell'entità e in relazione alle caratteristiche dei flussi di cassa generati dalle attività stesse. Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono rispettati: il modello di business dell'entità prevede che l'attività finanziaria sia detenuta per incassare i relativi cash flow (quindi, in sostanza, non per realizzare profitti di trading) e le caratteristiche dei flussi di cassa dell'attività corrispondono unicamente al pagamento di capitale e interessi. In caso contrario l'attività finanziaria deve essere misurata al fair value. Le regole per la contabilizzazione dei derivati incorporati sono state semplificate: non è più richiesta la contabilizzazione separata del derivato incorporato e dell'attività finanziaria che lo "ospita".

Tutti gli strumenti rappresentativi di capitale - sia quotati che non quotati - devono essere valutati al fair value (lo IAS 39 stabiliva invece che, qualora il fair value non fosse determinabile in modo attendibile, gli strumenti rappresentativi di capitale non quotati venissero valutati al costo).

L'entità ha l'opzione di presentare nel Patrimonio netto le variazioni di fair value degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono detenuti per la negoziazione, per i quali invece tale opzione è vietata. Tale designazione è ammessa al momento della rilevazione iniziale, può essere adottata per singolo titolo ed è irrevocabile. Qualora ci si avvallesse di tale opzione, le variazioni di fair value di tali strumenti mai possono essere riclassificate dal Patrimonio netto al Conto economico. I dividendi invece continuano ad essere rilevati in Conto economico.

L'IFRS 9 non ammette riclassificazioni tra le due categorie di attività finanziarie se non nei rari casi in cui vi è una modifica nel modello di business dell'entità. In tal caso gli effetti della riclassifica si applicano prospetticamente.

Infine l'informativa richiesta nelle note è stata adeguata alla classificazione ed alle regole di valutazione introdotte dall'IFRS 9. In data 19 novembre 2013 lo IASB ha emesso un emendamento al principio in esame, che riguarda principalmente i seguenti aspetti:

- la sostanziale revisione del cd. "Hedge accounting", che consentirà alle società di riflettere meglio le loro attività di gestione dei rischi nell'ambito del bilancio;
- è consentita la modifica di trattamento contabile delle passività valutate al fair value: in particolare gli effetti di un peggioramento del rischio di credito della società non verranno più iscritti a Conto economico;
- viene prorogata la data di entrata in vigore del principio in oggetto, fissata inizialmente con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

Nel corso del mese di luglio 2014 è stata pubblicata una parziale modifica del principio, con l'introduzione, in tema di valutazione di classi di strumenti finanziari, del modello basato sulla perdita attesa del credito che sostituisce il modello di impairment fondato sulle perdite realizzate. L'emendamento in esame è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

- IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”: il principio, emesso dallo IASB in data 28 maggio 2014 ed omologato dall’Unione Europea in data 29 ottobre 2016, è il risultato di uno sforzo di convergenza tra lo IASB e il FASB (“Financial Accounting Standard Board”, l’organo deputato all’emissione di nuovi principi contabili negli Stati Uniti) al fine di raggiungere un unico modello di riconoscimento dei ricavi applicabile sia in ambito IFRS che US GAAP. Il nuovo principio sarà applicabile a tutti i contratti con la clientela, includendo i lavori in corso su commessa, e dunque sostituirà gli attuali IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Commesse a lungo termine e tutte le relative interpretazioni. Il principio in oggetto trova applicazione qualora ricorrano contemporaneamente i seguenti criteri:
 - le parti hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad eseguire le rispettive obbligazioni;
 - i diritti di ciascuna delle parti riguardanti i beni e i servizi da trasferire nonché i termini di pagamento sono stati identificati;
 - il contratto stipulato ha sostanza commerciale (i rischi, la tempistica o l’ammontare dei flussi di cassa futuri dell’entità possono modificarsi quale risultato del contratto);
 - sussiste la probabilità di incassare e pagare gli importi legati alla esecuzione del contratto.

L’IFRS 15 include anche obblighi di informativa significativamente più estesi rispetto al principio esistente, in merito alla natura, all’ammontare, alle tempistiche e all’incertezza dei ricavi e dei flussi di cassa derivanti dai contratti con la clientela.

In data 11 settembre 2015 lo IASB ha emesso una modifica al principio in oggetto, posticipandone la data di applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Nel corso del 2016 la società ha avviato una attività di valutazione preliminare degli effetti dell’IFRS 15 ad oggi ancora in fase di completamento.

5.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- in data 28 febbraio 2017, il Gruppo Tesmec ha ricevuto la Comunicazione di efficacia dell’aggiudicazione definitiva da parte della controllata Tesmec Service S.r.l. (l’aggiudicazione definitiva era già stata comunicata in data 16 dicembre 2016) relativa alla gara a procedura negoziata indetta da RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, per la fornitura di 88 autoscafe polivalenti per la manutenzione della rete ferroviaria italiana. Il valore complessivo della commessa ammonta a circa Euro 91,9 milioni e la fornitura, da completarsi entro 4 anni è comprensiva anche di un servizio di manutenzione Full Maintenance Service (FMS) della durata di 6 anni. Tale risultato conferma l’elevato contenuto tecnologico delle soluzioni per i carri di manutenzione ferroviari del Gruppo Tesmec grazie al quale è stata ottenuta la valutazione positiva da parte del cliente;
- al fine di completare la strategia volta a costituire un’offerta integrata di prodotti nell’area automation, che ha comportato negli esercizi passati il perfezionamento dell’acquisizione del ramo di azienda dalla R&S da parte della interamente controllata SGE S.r.l., delle società Bertel S.r.l. e CPT S.r.l. ed infine del ramo di azienda Ampere, è stato avviato il raggruppamento di tutte le attività “Automation” in un’unica entità legale che ha comportato le seguenti operazioni:
 - in data 13 giugno 2017, è stata modificata la ragione sociale dell’interamente controllata SGE S.r.l. in “Tmec Automation S.r.l.”;
 - in data 13 giugno 2017, le Assemblee straordinarie dei soci delle società interamente controllate CPT Engineering S.r.l. e Tmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.) hanno deliberato il progetto di fusione. In data 21 luglio 2017, è stato poi stipulato l’atto di fusione che prevede l’incorporazione nella società Tmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.) della società CPT Engineering S.r.l.;
 - in data 1 luglio 2017, la Tmec Automation ha perfezionato il contratto di affitto del ramo di azienda Bertel dalla Bertel S.r.l. interamente controllata;

- a completamento di quanto sopra, è previsto a settembre l'acquisto da parte di Tesmec Automation S.r.l. (già SGE S.r.l.) del ramo di azienda Ampere già acquistato nel 2016 da Tesmec S.p.A..

Sarà così completato entro il 30 settembre 2017 il piano di integrazione delle aziende operanti nel settore Automation consentendo così alla Tesmec Automation S.r.l. di cogliere in pieno i vantaggi e le sinergie commerciali, industriali e di ricerca connessi all'unificazione delle attività.

- In data 15 marzo 2017, Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha assegnato alla Società il rating B1.1 - Merito creditizio buono.

Con riferimento al Prestito Obbligazionario denominato "Tescmec S.p.A. 6% 2014-2021" (il "Prestito Obbligazionario") si segnala che in base all' art. 12(vi) del regolamento del Prestito Obbligazionario (il "Regolamento"), ai sensi dell'art. 7 del Regolamento il tasso di interessi applicabile a tali obbligazioni nel periodo intercorrente tra il 10 aprile 2018 e il 10 aprile 2019 sarà maggiorato dell'1% rispetto al tasso di interesse iniziale e sarà pertanto pari al 7%. Per completezza si segnala che qualora la Società (i) ripristini i valori relativi ai parametri finanziari come previsto all'art. 12(vi) del Regolamento alla prima data di calcolo e verifica dei suddetti parametri finanziari - e quindi nel corso dell'esercizio 2018 - il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni nel periodo intercorrente tra il 10 aprile 2019 e il 10 aprile 2020 ritornerà al 6%, ovvero (ii) ripristini i valori relativi ai parametri finanziari - e quindi nel corso dell'esercizio 2019 - il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni nel periodo intercorrente tra il 10 aprile 2020 e il 10 aprile 2021 (data di scadenza del Prestito Obbligazionario) sarà pari al 6,5%".

- Si conferma che, alla data della presente Relazione, tutti i waivers richiesti in relazione al mancato rispetto al 31 dicembre 2016 di alcuni covenants di natura finanziaria previsti su alcuni finanziamenti a medio lungo termine con Istituti di Credito Italiani sono stati ottenuti e in conseguenza sono stati riclassificati a lungo termine gli importi relativi a tali finanziamenti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

6. Attività immateriali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce "Attività immateriali" al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	01/01/2017	Incrementi per acquisti	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Differenze cambio	30/06/2017
Spese di sviluppo	14.622	3.098	-	-	(3.094)	(163)	14.463
Diritti e Marchi	2.305	39	-	1.849	(547)	-	3.646
Immobilizzazioni in corso	1.964	220	-	(1.849)	-	-	335
Totale attività immateriali	18.891	3.357	-	-	(3.641)	(163)	18.444

La voce *attività immateriali* al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 18.444 migliaia e si decrementa di Euro 447 migliaia rispetto all'esercizio precedente per i seguenti effetti:

- *costi di sviluppo* capitalizzati nel corso dei primi sei mesi del 2017 pari ad Euro 3.098 migliaia, quasi interamente compensati dall'ammortamento di competenza (Euro 3.094 migliaia). Tali costi sono relativi a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e attrezzature dai quali ci si attende la generazione di flussi di cassa positivi negli esercizi futuri;
- la riclassifica del periodo pari ad Euro 1.849 migliaia dalla voce *Immobilizzazioni in corso* alla voce *Diritti e Marchi* riguarda l'allocazione dei differenziali emergenti nell'esercizio 2016 relativi all'acquisizione della società CPT Engineering e al consolidamento integrale della controllata Bertel S.r.l. a partire dal 1° marzo 2016.

Come previsto dall'IFRS 3, entro i 12 mesi successivi all'operazione di acquisizione si è provveduto ad allocare tali differenziali tra i diritti e marchi in quanto relativi al Know How acquisito che sarà ammortizzato in cinque anni.

7. Attività materiali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce "Attività materiali" al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	01/01/2017	Incrementi per acquisti	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Differenze cambio	30/06/2017
Terreni	1.797	-	-	-	(4)	(17)	1.776
Fabbricati	11.595	228	-	26	(238)	(464)	11.147
Impianti e macchinari	4.657	227	-	(146)	(513)	(107)	4.118
Attrezzature	1.607	665	-	(124)	(267)	-	1.881
Altri beni	27.111	8.036	(3.963)	244	(2.045)	(1.072)	28.311
Immobilizzazioni in corso	522	8	-	-	-	-	530
Totale attività materiali	47.289	9.164	(3.963)	-	(3.067)	(1.660)	47.763

La voce *attività materiali* al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 47.763 migliaia e risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 474 migliaia.

L'incremento è principalmente riconducibile alla capitalizzazione di macchinari trencher iscritti in flotta a seguito della stipulazione di nuovi contratti di noleggio.

8.Lavori in corso su ordinazione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2017 confrontata con il 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Lavori in corso (Lordi)	6.201	1.291
Acconti da committenti	(1.402)	-
Lavori in corso su ordinazione	4.799	1.291
Acconti da committenti (Lordi)	-	-
Lavori in corso (Lordi)	-	-
Acconti da committenti	-	-

I "lavori in corso" sono esclusivamente riferiti al settore ferroviario dove i macchinari sono prodotti su specifiche esigenze del cliente. I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti. La variazione del periodo è dovuta principalmente all'avanzamento delle commesse nel settore ferroviario e gli acconti si riferiscono a fatturazione di stati avanzamento lavori non ancora completati.

9.Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Rimanenze al 30 giugno 2017 confrontata con il 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Materie prime e di consumo	37.065	32.803
Prodotti in corso di lavorazione	9.633	12.360
Prodotti finiti e merci	17.935	23.958
Acconti a fornitori per beni	117	106
Totale rimanenze	64.750	69.227

La voce *rimanenze* rispetto al 31 dicembre 2016 registra un decremento di Euro 4.477 migliaia, grazie alle vendite realizzate nel primo semestre 2017.

10.Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti Commerciali al 30 giugno 2017 confrontata con il 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Crediti commerciali verso clienti terzi	49.591	48.680
Crediti commerciali verso società collegate, parti correlate e joint venture	6.670	753
Totale crediti commerciali	56.261	49.433

L'incremento della voce *crediti commerciali* (+13,8%) riflette l'andamento delle vendite del semestre concentrato particolarmente sul mese di giugno. Il saldo dei crediti commerciali verso parti correlate risulta incrementato di Euro 5.917

migliaia principalmente a seguito delle maggior vendite verso la correlata M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 19. *Rapporti con parti correlate* contenuto nelle Note Illustrative.

11. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Crediti finanziari verso società collegate, parti correlate e joint venture	9.080	8.944
Crediti finanziari verso terzi	1.376	47
Altre attività finanziarie correnti	88	58
Totale crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10.544	9.049

L'incremento delle *attività finanziarie correnti* che passano da Euro 9.049 migliaia ad Euro 10.544 migliaia è dovuto principalmente all'incremento di crediti finanziari verso terzi per Euro 1.329 migliaia, relativi ad un credito maturato a seguito della positiva pronuncia del collegio arbitrale relativa a una vertenza con una società di trading cinese.

12. Capitale e riserve

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.708 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 107.084.000 azioni del valore nominale di Euro 0,1 cadauna.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Riserva da rivalutazione	86	86
Riserva straordinaria	26.942	25.294
Variazione perimetro di consolidamento	54	125
Riserva da valutazione TFR	(371)	(479)
Riserva di Rete	824	824
Utili/Perdite cumulati	(3.087)	2.380
Effetti direttamente imputati a Patrimonio Netto su operazioni con entità <i>under common control</i>	(4.048)	(4.048)
Totale altre riserve	20.400	24.182

La riserva di rivalutazione è una riserva in sospensione d'imposta costituita ai sensi della Legge n.72/1983.

Il valore della differenza da conversione bilanci, iscritta nella Riserva da conversione, ammonta ad Euro 4.445 migliaia ed impatta negativamente il Patrimonio Netto per Euro 2.115 migliaia alla data del 30 giugno 2017.

A seguito della delibera del 28 aprile 2017 con approvazione del bilancio d'esercizio 2016, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile della Capogruppo pari ad Euro 1.648 migliaia alla riserva straordinaria.

13. Finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso dei primi sei mesi del 2017, la voce finanziamenti a medio e lungo termine passa da Euro 39.181 migliaia ad Euro 36.350 migliaia principalmente per i seguenti effetti:

- incremento di Euro 9.499 migliaia relativo a debiti a medio/lungo termine che, a seguito dell'ottenimento dei waivers, sono stati riclassificati nell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine;
- incremento di Euro 2.747 migliaia per nuovi finanziamenti ottenuti nel periodo;
- decremento di Euro 15.047 migliaia relativo alla riclassifica delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine nell'indebitamento finanziario corrente, che include principalmente l'operazione di finanziamento realizzata da Simest S.p.A. in Tesmec USA Inc. nell'esercizio 2010 in scadenza al 30 giugno 2018.

14. Debiti verso banche e altri finanziatori

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Banche c/anticipi effetti e fatture	35.134	28.011
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	1.222	1.099
Debiti verso società di factoring	4.859	2.201
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	4.711	779
Finanziamenti a breve verso terzi	3.371	4.896
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	16.640	32.952
Altri debiti finanziari a breve	7.476	72
Totale debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	73.413	70.010

L'incremento nella voce *quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine* è relativo a maggior anticipi export.

15. Informativa su strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta un riepilogo degli strumenti finanziari, diversi dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, posseduti dal Gruppo al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e crediti/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
Attività finanziarie:					
Crediti finanziari	218	-	-	-	-
Crediti commerciali	431	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	2
Totale non correnti	649	-	-	-	2
Crediti commerciali	56.261	-	-	-	-
Crediti finanziari verso parti correlate	9.080	-	-	-	-

Crediti finanziari verso terzi	1.464	-	-	-	-
Altri titoli disponibili per la vendita	-	-	-	3	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	84
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	22.581	-	-
Totale correnti	66.805	-	22.581	3	84
Totale	67.454	-	22.581	3	86
Passività finanziarie:					
Finanziamenti	33.811	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	14.765	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (leasing netti)	2.539	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	101
Debiti commerciali	2	-	-	-	-
Totale non correnti	51.117	-	-	-	101
Finanziamenti	20.011	-	-	-	-
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	1.222	-	-	-	-
Altri debiti finanziari a breve termine	52.180	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	49
Debiti commerciali	39.480	-	-	-	-
Totale correnti	112.893	-	-	-	49
Totale	164.010	-	-	-	150

Gestione e tipologia dei rischi

Il Gruppo nell'ambito della sua attività è soggetto in modo più o meno sensibile a determinate tipologie di rischio che affronta così come di seguito illustrato.

Il Gruppo non detiene strumenti derivati o prodotti simili per puro scopo speculativo.

Rischio di tasso

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo Tesmec è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica del Gruppo coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati come Swap, Collar e Cap.

Al 30 giugno 2017, risultavano in essere otto posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo interest rate swap a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 15,9 milioni, con un controvalore negativo pari a Euro 108 migliaia. Risultavano inoltre in essere quattro posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo Cap, il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 10,4 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 40 migliaia.

Rischio di cambio

I ricavi del Gruppo sono per lo più costituiti da vendite in Paesi esteri, ivi compresi i paesi in via di sviluppo.

Le principali valute di transazione utilizzate per le vendite del Gruppo sono l'Euro ed il Dollaro Americano. Il Gruppo ritiene che se le fluttuazioni del cambio di queste due divise si mantengono in fasce di oscillazione contenute non esiste un'area di rischio per i margini operativi in quanto il prezzo di vendita potrebbe di volta in volta adeguarsi al cambio in essere. Tuttavia nel caso in cui il Dollaro Americano dovesse svalutarsi in modo sostanziale rispetto all'Euro non si possono escludere effetti negativi sui margini nella misura in cui una buona parte delle vendite in Dollari Americani riguarda le produzioni degli stabilimenti italiani che operano con costi in area Euro.

Per quanto riguarda l'esposizione patrimoniale netta che è rappresentata principalmente dai crediti in Dollari Americani della Tesmec S.p.A. viene adottato come unico strumento di copertura l'acquisto a termine della divisa americana. Tuttavia tali coperture vengono realizzate solo per una parte dell'esposizione totale in quanto è difficilmente prevedibile la tempistica del flusso di entrata degli incassi in Dollari a livello della singola fattura di vendita. Del resto per una buona parte delle vendite in Dollari il Gruppo utilizza la produzione dello stabilimento americano con costi in Dollari realizzandosi così una sorta di copertura c.d. naturale dell'esposizione in valuta.

Gli strumenti di vendita a termine per fissare il tasso di cambio al momento dell'ordine sono utilizzati principalmente per coprire il rischio dell'esposizione in dollari derivante da:

- i) la commercializzazione nei Paesi del Medio Oriente di trencher prodotti in Italia;
- ii) la commercializzazione negli USA delle macchine per la tesatura prodotte in Italia, dove gli acquisti sono effettuati in Euro, e le vendite in Dollaro USA;

Nonostante l'adozione delle strategie di cui sopra volte a ridurre il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, il Gruppo non può escludere che future variazioni degli stessi possano incidere negativamente sui risultati. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Al 30 giugno 2017 risultavano in essere cinque contratti di copertura a termine del cambio Euro/IDR (flexible/spot) il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 3,5 milioni con un controvalore positivo pari ad Euro 84 migliaia.

Rischio di credito

Per il Gruppo il rischio di credito è strettamente connesso all'attività di commercializzazione dei prodotti sul mercato. In particolare l'entità del rischio dipende sia da fattori tecnico-commerciali sia dalla solvibilità dell'acquirente.

Da un punto di vista commerciale il Gruppo non è esposto ad un elevato rischio di credito in quanto opera da anni in mercati dove vengono abitualmente utilizzati come metodi di pagamento il pagamento anticipato alla consegna o la lettera di credito rilasciata da primaria banca internazionale. Per i clienti dislocati nell'area europea si opera prevalentemente con lo strumento del factoring pro soluto. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti rappresenti in modo congruo l'entità del rischio complessivo di credito.

Rischio di prezzo

In generale il rischio di prezzo è collegato all'oscillazione dei prezzi relativi alle materie prime.

Nello specifico, il rischio di prezzo del Gruppo è mitigato dalla presenza di molti fornitori di materie prime nonché dalla necessità di ricevere assoluta garanzia sui volumi degli approvvigionamenti, al fine di non pregiudicare lo *stock* di magazzino.

In realtà tale rischio pare remoto per due motivi fondamentali:

1. esistenza e utilizzo di fornitori alternativi.
2. eterogeneità delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione delle macchine Tesmec che difficilmente possono essere interessati tutti contemporaneamente dalle tensioni in aumento dei prezzi.

In particolare nell'attuale fase di mercato tale rischio appare particolarmente attenuato dalla situazione di eccesso di offerta in molti mercati di approvvigionamento.

Rischio di liquidità/variazione dei flussi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischi di cambio) è svolta dal Gruppo sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale di Gruppo ed approvate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per finanziare le spese relative ai numerosi progetti di sviluppo in essere;
- finanziamenti a breve termine, anticipi sull'export, cessioni di crediti commerciali, per finanziare il capitale circolante.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 1/3 mesi per finanziamenti a breve termine e ai tassi Euribor 3/6 mesi per finanziamenti a medio/lungo termine. Alcune operazioni di

copertura del tasso di interesse sono state attivate in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine con tasso variabile. I finanziamenti in essere prevedono il rispetto di alcuni *covenant* sia di natura reddituale che patrimoniale.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Tesmec ha posto in essere una politica di approvvigionamento volta a diversificare i fornitori di componenti che presentano delle peculiarità per i volumi acquistati o per l'alto valore aggiunto. Tuttavia, la cessazione per qualsiasi causa di tali rapporti di fornitura potrebbe comportare per il Gruppo difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime, di semilavorati o di prodotti finiti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione, ovvero l'approvvigionamento potrebbe portare problematiche temporali di raggiungimento degli standard qualitativi già acquisiti con il vecchio fornitore.

Informazioni integrative: livelli gerarchici di misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2017, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 giugno 2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	2	-	2	-
Totale non correnti	2	-	2	-
Altri titoli disponibili per la vendita	3	-	-	3
Strumenti finanziari derivati	84	-	84	-
Totale correnti	87	-	84	3
Totale	89	-	86	3
Passività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	101	-	101	-
Totale non correnti	101	-	101	-
Strumenti finanziari derivati	49	-	49	-
Totale correnti	49	-	49	-
Totale	150	-	150	-

16. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2017 confrontata con il 30 giugno 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Vendita di prodotti	67.306	59.640
Prestazione di servizi	18.898	14.572
	86.204	74.212
Variazione dei lavori in corso	4.910	(226)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.114	73.986

Nei primi sei mesi del 2017 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 91.114 migliaia con un aumento di Euro 17.128 migliaia rispetto al dato di Euro 73.986 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione positiva pari al 23,2% che si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +44,2% per il settore Energy, di +233,1% per il settore Ferroviario e +3,7% per il settore Trencher.

Per il settore Energy i ricavi del primo semestre 2017 beneficiano di una generale ripresa degli investimenti nel settore Energy oltre che del completamento delle attività produttive relative alla commessa indonesiana, avvenuto con successo nei termini contrattualmente previsti.

Per il settore Ferroviario il miglioramento è attribuibile alla strategia perseguita del Gruppo che ha puntato sull'innovazione tecnologica della gamma dei prodotti offerti grazie alla quale sono stati conseguiti vari progetti sul mercato italiano mentre ancora non è significativo l'impatto degli ordini pluriennali.

Per il settore Trencher la crescita non ancora significativa del settore è influenzata negativamente dalla ritardata finalizzazione di progetti già acquisiti e di contratti di vendita in corso di negoziazione in Medio Oriente e Sud Africa, è compensata dal positivo andamento dei ricavi delle attività di servizio. Si conferma quindi in questo settore l'orientamento prevalente della clientela verso la richiesta di attività di servizio più che dell'acquisto di beni di investimento.

17. Costi operativi

La voce *costi operativi* ammonta ad Euro 89.114 migliaia e si incrementa del 22,8% rispetto all'esercizio precedente in modo meno che proporzionale rispetto all'andamento dei ricavi (23,2%).

18. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica; soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità, macchine cingolate per lavori in miniera, di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);

- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac).

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa indicati.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno							
	2017				2016			
	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.986	51.277	7.851	91.114	22.176	49.453	2.357	73.986
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(26.444)	(49.243)	(6.719)	(82.406)	(19.653)	(44.740)	(2.233)	(66.626)
EBITDA	5.542	2.034	1.132	8.708	2.523	4.713	124	7.360
Ammortamenti	(1.993)	(3.645)	(1.070)	(6.708)	(1.525)	(3.433)	(963)	(5.921)
Totale costi operativi	(28.437)	(52.888)	(7.789)	(89.114)	(21.178)	(48.173)	(3.196)	(72.547)
Risultato operativo	3.549	(1.611)	62	2.000	998	1.280	(839)	1.439
Proventi/(oneri) finanziari netti				(4.547)				(2.718)
Utile / (perdita) ante imposte				(2.547)				(1.279)
Imposte sul reddito				749				(31)
Utile / (perdita) del periodo				(1.798)				(1.310)
Utile / (perdita) di terzi				(26)				(14)
Utile / (perdita) di Gruppo				(1.772)				(1.296)

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.

La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016 per settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017					Al 31 dicembre 2016				
	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato
Attività immateriali	10.233	3.756	4.455	-	18.444	10.655	3.526	4.710	-	18.891
Attività materiali	1.985	45.506	272	-	47.763	1.966	45.209	114	-	47.289
Attività finanziarie	3.273	784	-	27	4.084	3.289	776	138	-	4.203
Altre attività non correnti	1.361	3.491	87	7.372	12.311	1.169	3.113	95	7.516	11.893
Totale attività non correnti	16.852	53.537	4.814	7.399	82.602	17.079	52.624	5.057	7.516	82.276
Lavori in corso su ordinazione	-	-	4.799	-	4.799	-	-	1.291	-	1.291
Rimanenze	18.615	44.989	1.146	-	64.750	15.366	53.151	710	-	69.227
Crediti commerciali	14.542	40.915	804	-	56.261	15.387	33.600	446	-	49.433

Altre attività correnti	1.077	3.808	126	10.886	15.897	2.312	2.740	30	8.492	13.574
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	963	1.626	4.102	15.890	22.581	818	487	1.425	15.771	18.501
Totale attività correnti	35.197	91.338	10.977	26.776	164.288	33.883	89.978	3.902	24.263	152.026
Totale attività	52.049	144.875	15.791	34.175	246.890	50.962	142.602	8.959	31.779	234.302
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	44.496	44.496	-	-	-	48.221	48.221
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	1.676	1.676	-	-	-	1.699	1.699
Passività non correnti	772	8.391	1.473	51.525	62.161	971	10.217	1.712	52.928	65.828
Passività finanziarie correnti	-	-	-	73.462	73.462	-	-	-	70.120	70.120
Debiti commerciali	13.026	23.527	2.927	-	39.480	10.620	18.244	2.333	-	31.197
Altre passività correnti	1.058	10.990	2.395	11.172	25.615	1.557	7.609	404	7.667	17.237
Totale passività correnti	14.084	34.517	5.322	84.634	138.557	12.177	25.853	2.737	77.787	118.554
Totale passività	14.856	42.908	6.795	136.159	200.718	13.148	36.070	4.449	130.715	184.382
Totale patrimonio netto e passività	14.856	42.908	6.795	182.331	246.890	13.148	36.070	4.449	180.635	234.302

19. Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2017					Semestre chiuso al 30 giugno 2016				
	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	264	-	-	-	-	67	-	-	-	-
Sub totale	264	-	-	-	-	67	-	-	-	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	1.749	-	-	91	1	1.117	-	-	89	26
Tesmec Peninsula	-	-	(14)	53	58	-	-	-	54	41
Sub totale	1.749	-	(14)	144	59	1.117	-	-	143	67
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(7)	-	-	-	-	(7)	-
TTC S.r.l.	-	-	(21)	-	-	-	-	(21)	-	-
CBF S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	(3)	-	-	-	-	(3)	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(1.126)	-	-	-	-	(167)	(436)
CONAI	-	-	-	-	-	-	(1)	-	-	-
FI.IND	-	-	-	32	-	-	-	-	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	8.792	-	34	16	-	1.965	-	2	5	-
Reggiani Macchine S.p.A.	-	-	-	-	-	33	(8)	(137)	143	-
COMATEL	81	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2D	-	-	(119)	-	-	-	-	-	-	-
Sub totale	8.873	-	(109)	(1.085)	-	1.998	(9)	(159)	(25)	(436)
Totale	10.886	-	(123)	(941)	59	3.182	(9)	(159)	118	(369)

	30 giugno 2017					31 dicembre 2016				
	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. Non correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. Non correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	146	-	-	-	-	78	-	-	-	-
SEP Moselle	-	47	-	-	-	-	32	-	-	-
SEP Semofor 77	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-
SEP Laison	-	-	-	-	-	-	-	-	13	-
SEP College	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-
Sub totale	146	47	-	-	-	78	38	-	33	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	977	659	-	-	-	206	332	-	-	-
Tesmec Peninsula	83	4.916	-	-	14	39	3.508	-	-	34
Marais Tunisie	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-
Marais Lucas	-	794	-	-	-	-	794	-	-	-
Sub totale	1.060	6.371	-	-	14	245	4.636	-	-	34
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	-	4	-	-	-	-	4
TTCS.r.l.	-	-	-	-	25	-	-	-	-	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Dream Immobiliare S.r.l.	-	2.662	-	-	141	-	4.270	-	-	212
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	5.464	-	-	-	-	308	-	-	-	-
Reggiani Macchine S.p.A.	-	-	-	-	-	122	-	-	-	(112)
C2D	-	-	-	-	18	-	-	-	-	14
Sub totale	5.464	2.662	-	-	189	430	4.270	-	-	119
Totale	6.670	9.080	-	-	203	753	8.944	-	33	153

- Locavert S.A.: la collegata francese acquista normalmente trencher/ricambi per attività di locazione e svolgimento di opere di scavo a prezzi e condizioni di pagamento di mercato;
- Condux Tesmec, Inc.: la JV acquista macchinari ed attrezzature di tesatura per la vendita nel mercato americano a prezzi e condizioni di pagamento di mercato;
- Tesmec Peninsula WLL: la JV opera sul mercato dell'Arabia Saudita offrendo macchinari trencher prodotti dal Gruppo e servizi di assistenza in cantiere e post vendita. Le voci di ricavi e costi si riferiscono alla normale attività di commercializzazione delle macchine trencher;
- Ambrosio S.r.l.: i costi per servizi si riferiscono al canone di affitto per la sede legale di Milano;
- Dream Immobiliare S.r.l.: a seguito dell'operazione immobiliare realizzata alla fine dello scorso anno la voce Altri costi/ricavi operativi netti comprende i canoni d'affitto relativi all'immobile di Grassobbio per Euro 1.126 migliaia. Nell'esercizio precedente tali costi erano registrati come ammortamenti ed interessi passivi;
- M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.: si segnala che al 30 giugno 2017 si è riscontrato un aumento da Euro 1.965 migliaia ad Euro 8.792 migliaia delle vendite di macchine a favore di MTS Officine Meccaniche di Precisione S.p.A. per effetto dell'inizio, da parte di quest'ultima, della propria attività nel settore dell'acquisto di macchine volto al successivo noleggio.

20.Impegni e rischi

Il Gruppo utilizza garanzie rilasciate da banche e assicurazioni a favore delle società operative per gli adempimenti relativi all'esecuzione delle commesse in corso. Si tratta in generale di garanzie per la buona esecuzione dei contratti (cd performance bonds) o di garanzie rilasciate a fronte del ricevimento di pagamenti da parte del committente a titolo di anticipo/acconto sulle commesse in corso (advanced payment bonds). Al 30 giugno il valore di tali garanzie ammonta ad Euro 24.468 migliaia.

21.Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si segnala:

- in data 7 luglio 2017 è stato erogato un nuovo finanziamento a medio/lungo termine per l'importo di Euro 3 milioni per una durata di 48 mesi con tasso fisso pari al 2,25%;
- sono state avviate importanti iniziative in Kuwait che vedono lo sviluppo non solo di nuovi prodotti ma anche di partnership internazionali con modalità diverse rispetto a quelle tradizionalmente perseguite dal Gruppo Tesmec. Sono stati inoltre definiti accordi con partner globali nel settore che promuovono la realizzazione di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili con ottime prospettive di sviluppo.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ambrogio Caccia Dominioni e Andrea Bramani in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tesmec S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2017.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2017:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 4 agosto 2017

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

Amministratore Delegato

Dott. Andrea Bramani

Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Tesmec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Tesmec S.p.A. e controllate (Gruppo Tesmec) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tesmec al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 agosto 2017

EY S.p.A.


Massimiliano Vercellotti
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



www.tesmec.com

Tesmec S.p.A.
Sede legale
Piazza S. Ambrogio, 16 - 20123 Milano

Capitale Sociale Euro 10.708.400 i.v.
Codice fiscale e Partita I.V.A. IT10227100152
Registro delle Imprese di Milano N° 314026